

## Bustine monouso vietate al ristorante: dal ketchup all'olio, quando scattano le nuove regole Ue sugli imballaggi

La misura impatta in modo importante su ristoranti e alberghi ed è contenuta nel nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi approvato dalle istituzioni comunitarie e pubblicato nella Gazzetta ufficiale Ue (Fonte: <https://www.corriere.it/> 24 gennaio 2026)



Quest'estate nei ristoranti europei non si vedranno più le classiche bustine monouso di ketchup, maionese, senape, sale, zucchero e olio. A stabilirlo una norma dell'Unione Europea, destinata a cambiare le abitudini di bar, trattorie, hotel e mense in tutti i Paesi membri. La misura è contenuta nel nuovo **Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio** (PPWR), approvato definitivamente dalle istituzioni comunitarie e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Ue. A differenza delle direttive, il regolamento sarà direttamente applicabile negli Stati membri, senza bisogno di recepimento nazionale e la data di applicazione delle nuove regole è fissata per il 12 agosto 2026.

### Cosa prevede la norma

**Il testo vieta l'uso di imballaggi monouso per il consumo sul posto nel settore della ristorazione.** In concreto, ciò significa che non potranno più essere serviti ai tavoli condimenti in confezioni individuali usa e getta, considerate dall'UE imballaggi «superflui» e difficilmente riciclabili.

Resteranno invece consentite soluzioni alternative, come: dispenser ricaricabili, bottiglie o

contenitori comuni, formati riutilizzabili o a rendere.

L'obiettivo non è colpire un singolo prodotto, ma ridurre alla fonte la quantità di rifiuti generati ogni giorno dalla ristorazione, un settore che incide in modo significativo sul consumo di plastica monouso. Il regolamento interessa anche i contenitori usa e getta degli shampoo e dei detergenti messi a disposizione da hotel e alberghi. Andranno sostituiti con dispenser.

### **Perché l'UE interviene**

Secondo i dati della Commissione europea, ogni cittadino dell'Unione produce in media oltre 186 chili di rifiuti da imballaggio all'anno, una quota in costante crescita. Le bustine monodose - piccole, leggere, spesso non riciclabili - rappresentano un simbolo di questo modello di consumo. Il regolamento rientra poi nel quadro più ampio del Green Deal europeo e delle politiche sull'economia circolare, che puntano a ridurre i rifiuti prima ancora di gestirli.